



REGIONE DEL VENETO

SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2022

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILA PROPONENTE

Ente __Coordinamento Volontariato Treviso Sud ODV_____
Codice Fiscale __94121590262____ con sede legale in via P.le Mons. L. Fedalto __n. 1____
CAP __31021__ Comune Mogliano Veneto____ Pr. __TV__ Telefono __3341301438____
E-mail Ente __info@cvtvs.org_____
PEC Ente __cvtvs@pec.it_____
sito internet __www.cvtvs.org_____

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: (Cognome e nome) __Cigli Mario_____
Cellulare __3315933158_____
E-mail __mariogigli53@gmail.com____ PEC _____

1) TITOLO

IL TRASPORTO E L'ASCOLTO IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' E EMARGINAZIONE

2) DURATA (i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi inderogabilmente entro il 31.8.2024)

12 MESI

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

- La nostra Associazione opera in una realtà territoriale (bassa trevigiana e zone limitrofe del veneziano) nella quale vi è una esponenziale crescita della domanda di servizi alla persona che sempre più frequentemente non sono intercettati dai servizi pubblici comunali e ULSS 2 Marca Trevigiana.
- I bisogni emergenti sono: per quanto concerne la mobilità quelli che provengono da famiglie e da persone sole, per esigenze di mobilità e trasporto per la frequenza scolastica di ragazzi disabili, per trasporti presso strutture ospedaliere per visite, terapie, controlli sanitari, ecc. Per le necessità connesse alla persistente esigenza sanitaria, per raggiungere il posto di lavoro da parte di persone non autonome, per accompagnamento di persone prevalentemente anziane al mercato, dai medici di base, ad uffici diversi, alle Poste e/o banche e per altri servizi di quotidiana necessità. Inoltre accompagnamento da e per strutture di accoglienza quali centri diurni, centri Alzheimer, CEOD, ecc.
- Altro terreno di impegno è il servizio avviato che si sta consolidando e ampliando volto a rendere sempre più proattivo il servizio a domanda individuale denominato "Linea Aperta". Con questo si intende continuare a rispondere ai bisogni ed esigenze personali quali la solitudine, lo smarrimento, il

disorientamento, il senso di impotenza, la paura, fenomeni che sono stati fortemente accentuati negli ultimi anni a causa della pandemia.

- Per rafforzare il servizio di “Linea Aperta” abbiamo svolto nel 2022 e confermato per il 2023 una collaborazione con ULSS 2 Marca Trevigiana per effettuare un sondaggio denominato Passi d’Argento nel Comune di Mogliano Veneto a persone dai 65 anni in su, per comprendere, attraverso un questionario telefonico, il loro stato di salute e di vita ed avere quelli elementi che permetteranno di attivare risposte e servizi per rendere migliore la qualità della vita delle persone anziane.
- Dentro l’utenza dei servizi sopra citati vi sono anche persone straniere, compresi i profughi anche del più recente conflitto, che necessitano di momenti formativi volti a favorirne l’inserimento sociale in forma attiva e proattiva. Al progetto saranno dedicati 4 volontari con l’obiettivo di formare almeno 30 persone e favorirne l’inserimento sociale con dei corsi riguardanti educazione stradale, lingua, economia domestica e diritti e doveri.
- Tali obiettivi sono del tutto coerenti e sostanziali rispetto alle finalità morali e statutarie della nostra associazione. In particolare l’obiettivo generale è l’obiettivo 10 e le aree prioritari di intervento prescelte sono le lettere F e G. Relativamente agli articoli dello Statuto sono i seguenti: art. 5 lettera a, i, r, v e w.
- Le attività sopra elencate dal punto di vista della contestualizzazione vengono proposte e realizzate in forma sinergica perché non sempre i bisogni si esprimono con tempistiche programmate ma, spesso con caratteristiche tipicamente emergenziali.
- Le fasi di attuazione del progetto vengono svolte in tutti i giorni feriali della settimana (trasporti scolastici, trasporti rivolti a persone/famiglie con portatori di handicap, anziani e persone fragili che necessitano dei servizi sopra descritti). I servizi formativi e di assistenza “Linea Aperta” vengono invece garantiti con cadenze a giorni alterni.
- Le azioni progettuali vengono svolte prevalentemente nei territori dei Comuni della bassa Trevigiana in particolare nei Comuni di Mogliano Veneto, Preganziol, Casale sul Sile, Zero Branco, Casier e Venezia/Mestre, Marcon, Quarto d’Altino nella prospiciente area dell’entroterra veneziano e anche nei Comuni di Carbonera e Silea.

4) REQUISITI SOGGETTIVI

- Il Coordinamento è operativo nei settori descritti da non meno di 9 anni per quanto riguarda i trasporti sociali impiegando mediamente 30 volontari e effettuando circa 2000 trasporti/anno e da non meno 7 anni per quanto riguarda le attività di formazione impegnando 4 volontari fornendo il servizio ad almeno 30 persone, mentre dal 2020 è attivo il servizio di “Linea Aperta” che impegna 5 volontari per gestire circa 20 persone fragili.
- Riteniamo che le nostre attività trovino piena coerenza nella pianificazione comunale e sovracomunale ed in particolare siano del tutto significative con le previsioni dei piani di zona che riguardano sia l’area trevigiana sia l’entroterra veneziano. Possiamo affermare che siamo parte attiva in diversi tavoli di confronto con l’ULSS 2 Marca Trevigiana; ad esempio la collaborazione con il progetto “Passi d’Argento”, iniziativa nazionale per rilevare lo stato di salute e di vita delle persone over 65 anni affinché, dai dati raccolti, si possano attivare tutte le iniziative mirate al miglioramento della qualità vita.
- La nostra attività si prefigura anche come integrazione e rinforzo del progetto STACCO, in quanto emergono situazioni personali degli utenti che ricadono nell’ambito della nostra attività con “Linea Aperta”.

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Codice	Tipologia e Numero	Numero complessivo
1 Famiglia e minori	---	---
2 Disabili	Ragazzi 10 – Adulti 20	30

3 Dipendenze	--	--
4 Anziani (65 anni e più)	Donne e Uomini	400
5 Immigrati e nomadi	Immigrati	20
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	Casi sporadici	10
7 Multiutenza	--	--
Totale		460

6) PERSONE RETRIBUITE: *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)*

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: <u>1</u>	A= 1	Dipendente	12	1500,00
	B= 1	Dipendente	12	3500,00
	C=1	Dipendente	12	2500,00
	D=1	Dipendente	12	1800,00

7) VOLONTARI *(specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).*

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta ¹	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: <u>39</u>	30 Trasporti D	Ente Proponente	1200,00
	5 Linea Aperta D	Ente Proponente	300,00
	4 Formazione D	Ente Proponente	200,00

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)	1 indicare Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A) <i>Obiettivo generale:</i> numero "10" "RIDURRE LE INEGUAGLIANZE" <i>Area prioritaria:</i> <i>Lettera f)</i> contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale. <i>Lettera g)</i> contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anzianas attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato. 2 Declinare il punto 1 in Obiettivi specifici: 1) contrastare situazioni di fragilità e di difficoltà fisiche/motorie per diminuire fenomeni di marginalità e di esclusione sociale. 2) contrastare le situazioni di solitudine in particolare tra le persone anziane attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato.
B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)	Individuare la priorità emergente a livello locale Azioni di supporto e di potenziamento del trasporto sociale in rete, ad integrazione o a rinforzo della Rete "STACCO" ai fini di solidarietà sociale. Azioni di supporto alle famiglie fragili, alle persone vulnerabili e sole con interventi intergenerazionali e inter-culturali, che promuovono l'inclusione attiva e capacitante delle persone anche valorizzando la silver-economy, le alleanze fra/delle reti e l'impiego del tempo libero dei singoli a favore della Comunità e dell'inclusione sociale.
C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)	Delineare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

a) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 4)	N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta ¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)	% costo Azione/Costo progetto
Indicare Obiettivo specifico n. ...10..... Azione n. 1F..... Le attività riguardano i trasporti sociali, "Linea Aperta" e Formazione	2) DISABILI n. 30 4) ANZIANI n. 400	30 ABCD	1 ABCD	Comuni di Mogliano Veneto, Preganziol, Casale sul Sile, Zero Branco, Casier, Carbonera e Silea, Venezia Mestre, Marcon e Quarto d'Altino (entroterra veneziano)	Soddisfacimento bisogni		
Indicare Obiettivo specifico n. ...10..... Azione n. 2 ... G..... Le attività riguardano "Linea Aperta" e Formazione	5) IMMIGRATI n. 20 6) POVERTA' n. 10	8 ABCD	1 ABCD	Comuni di Mogliano Veneto, Preganziol, Casale sul Sile, Zero Branco	Soddisfacimento bisogni		

9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato. I progetti presentati in partenariato dal soggetto capofila richiedono ulteriori n. 3 partner.

Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS	- Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale - Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

--	--	--	--	--

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
CSV BL TV	Servizi Volontariato	F G	Supporto, divulgazione e consulenza	=====
Comune Zero Branco	Ente Pubblico	F G	Supporto e divulgazione /Servizi Sociali)	=====
Millennials Un Passo Avanti	Associazione di Volontariato	F G	Formazione e sensibilizzazione	=====

11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione. Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 8 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

- i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
- i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

1. Gli effetti attesi sono quelli di una riduzione dei disagi attraverso le risposte con i servizi che vengono erogati.
2. Le attività che svolgiamo sono in costante crescita anche per effetto di una moltiplicazione delle disponibilità dei volontari a svolgere i servizi a fronte di emergenze sociali sempre crescenti e che non trovano risposte nel pubblico servizio.
3. Gli effetti positivi vanno letti nel soddisfacimento dei bisogni che diversamente non trovano risposta e che spesso sono svolti rispondendo ad esigenze sociali segnalate da Comuni, associazioni, enti, ULSS, ecc.
4. Riteniamo che la nostra capacità di far interagire i servizi di trasporto con quelli di Linea Aperta con quelli Formativi costituisca un evidente palpabile beneficio per i singoli e per la collettività.
5. L'incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto deriva dal fatto di costituire la prevalente risposta ai servizi di trasporto e di antiemarginazione presenti nel Comune di Mogliano Veneto, affidata al volontariato.

Possiamo dire con serenità che le nostre azioni al di là delle segnalazioni o dei contatti che le originano, costituiscono una risposta a esigenze emergenti e sempre più persistenti e che continuano nel tempo e spesso in forma del tutto gratuita perché non sempre gli utenti sono in grado di rimborsare i costi vivi. Pertanto tali servizi sono proiettati nel tempo e nei fatti risultano complementari fra loro ed in grado di offrire risposte che perdureranno nel tempo. Si conferma che le attività inerenti la presente azione progettuale incontrano una sempre maggior attenzione da parte delle istituzioni dei territori che si rivolgono alla nostra associazione. Confidiamo anche nella maggior visibilità e potenzialità di accoglienza per il servizio "Linea Aperta" del nuovo ufficio avviato lo scorso anno, che ci impegna economicamente, e da iniziative in collaborazione con il CSV BL-TV tendenti ad incrementare sia il numero dei volontari sia il parco automezzi (da donazioni).

[illegible]

[illegible]

15) PIANO DEGLI INDICATORI (*quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto*). *A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.*

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
Aumento risposte ai bisogni	Trasporti sociali	Impiegati circa 30 volontari per effettuare circa 2000 trasporti - Soddisfazione dei bisogni urgenti	Registri trasporti
Servizi ascolto	Progetto “Linea Aperta”	Impiegati n. 4 volontari per gestire n. 20 persone fragili - Lotta alla solitudine	Report contatti – schede individuali
Formazione stranieri	Corsi di Formazione	Impiegati n. 4 volontari per formare circa 30 persone - Inserimento sociale	Report attività svolte

Mogliano Veneto, 26/05/2023

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)

